



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA: la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e successive modificazioni e/o integrazioni ed in particolare l'art. 24-bis nel quale viene introdotta presso le università la figura del tecnologo a tempo determinato;
- VISTA: la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche ed integrazioni in materia di autonomia universitaria;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24 marzo 2015;
- VISTI: la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO: il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO: il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO: Il D.lgs. 11 aprile 2006, n.198 "Codice sulle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO: il Codice Etico della Scuola Superiore Sant'Anna ed in particolare l'art.7;
- VISTO: il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Università;
- VISTO: il Regolamento per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato della Scuola Superiore Sant'Anna, emanato con D.R. n. 30 del 22 gennaio 2014;
- VISTA: la richiesta nostro protocollo n. 510 del 14/01/2016 del Prof. Marco Frey, Direttore dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna, di attivazione di una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di tecnologo, appartenente alla categoria D – posizione economica D3 con contratto di lavoro a tempo determinato presso il Laboratorio di Management e Sanità – Istituto di Management;
- CONSIDERATO: che la copertura dell'attività è garantita dalla disponibilità presente sul fondo paniere EMS454\$N dell'Istituto di Management;
- VERIFICATO: che non sussistono graduatorie vigenti alle quali si possa attingere per ricoprire la posizione;

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione e profilo richiesto

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di tecnologo, ai sensi dell'art. 24-bis della L. 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 36 mesi,



IL DIRETTORE GENERALE

prorogabile per ulteriori 24 mesi, con inquadramento nella categoria D posizione economica D3, presso l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna nell'ambito del Laboratorio Management e Sanità, per il coordinamento delle attività di supporto alla ricerca e alla formazione manageriale in ambito sanitario.

La persona selezionata dovrà avere un grado di autonomia relativo allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite, con un grado di responsabilità relativo alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

In particolare dovrà possedere conoscenze in materia di:

- organizzazione e funzionamento del sistema sanitario italiano e della regione Toscana.
- gestione di progetti di ricerca e alta formazione nel settore sanitario sia a carattere nazionale che internazionale con particolare riferimento ai sistemi di valutazione della performance.

La figura ricercata dovrà inoltre possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese sia scritta che parlata, e di un'altra lingua a scelta tra francese, spagnolo e tedesco, buone capacità relazionali, di problem solving e propensione al lavoro di gruppo.

Per i cittadini stranieri è richiesta altresì una buona conoscenza della lingua italiana.

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; saranno ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente alla riforma di cui al D.M. 509/99 ovvero titoli ad essi equiparati ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 (per le tabelle di equiparazione http://www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm).
- c) ottima conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua a scelta tra francese, spagnolo e tedesco (da valutare nell'ambito delle prove d'esame);
- d) esperienza almeno biennale nello svolgimento di attività di cui al profilo professionale oggetto della selezione (art. 1 del bando);
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) posizione regolare rispetto agli obblighi militari;
- g) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;



IL DIRETTORE GENERALE

- i) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso tra quelli di cui alla L.16/92.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- possesso di un titolo di studio equipollente documentato da apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso ma sia stata avviata la relativa procedura.
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo ricoperto; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

In base a quanto previsto dall'art. 7 del Codice Etico della Scuola, coloro che siano parenti entro il 4° grado ovvero affini entro il 2° grado di un docente, di un ricercatore ovvero di un membro del personale tecnico amministrativo della Scuola, sono tenuti a darne informativa scritta (vedi Allegato A). L'ufficio competente ne informerà il Comitato Garante, il quale provvederà a monitorare l'andamento della relativa procedura. Ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, sono in ogni caso esclusi dalla selezione i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva; per difetto dei requisiti prescritti, la Scuola potrà disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione.

Art. 3

Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta semplice sulla base del modello allegato (Allegato A), sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Piazza Martiri della Libertà n.33 – 56127 Pisa, dovrà pervenire **entro il termine perentorio del 4 aprile 2016**, pena l'esclusione; la presentazione potrà essere effettuata attraverso una delle seguenti modalità:

- direttamente, presso l'Ufficio Protocollo della Scuola, Piazza Martiri della Libertà n.33, nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 16.30; il venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30;
- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (le domande dovranno recare sulla busta la seguente dicitura “*Procedura di selezione – personale tecnologo - categoria D3*”); in tal caso la data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della Scuola sull'avviso di ricevimento;
- Trasmessa tramite PEC o PEC-ID al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@sssup.legalmailpa.it; affinché la trasmissione sia ritenuta valida, è necessario che



IL DIRETTORE GENERALE

venga utilizzata una casella di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente all'aspirante candidato; pertanto NON sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica semplice, pena esclusione.

- in caso di impossibilità a procedere con l'invio tramite posta elettronica certificata, **i soli cittadini stranieri**, potranno trasmettere la domanda con posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo@sssup.it, previa sottoscrizione con firma digitale; ove non sia possibile sottoscrivere digitalmente la domanda il candidato provvederà a validare la documentazione mediante sottoscrizione autografa prima della prova d'esame. Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione; b) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D.lgs. 251/2007; c) condizione di familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D.lgs. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
- c) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero i candidati dovranno allegare la traduzione autenticata della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso ed indicare gli estremi dei decreti di equiparazione del predetto titolo o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo con indicazione della relativa data;
- d) possesso dell'esperienza di cui all'art. 2 punto d);
- e) possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2;
- f) possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 - n. 487 e successive modifiche (allegato B). Non saranno tenuti in considerazione titoli di preferenza presentati alla Scuola successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- g) recapito eletto ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati devono specificare, nella domanda di partecipazione alla selezione, eventuali ausili necessari, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 e successive modifiche e integrazioni.



IL DIRETTORE GENERALE

Alla domanda dovrà essere allegato curriculum formativo e professionale redatto secondo il formato europeo (Allegato C).

Gli stati, fatti e qualità personali elencati nella domanda di partecipazione al concorso hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (in quest'ultimo caso i candidati sono tenuti ad allegare alla domanda una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità).

Relativamente alle modalità di presentazione dei titoli di cui all'art. 6 del presente bando, i candidati possono provarne il possesso soltanto mediante le dichiarazioni rese direttamente nella domanda.

I titoli devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Verranno esclusi dalla selezione gli aspiranti le cui domande pervengano oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate.

In calce alla domanda dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la firma del candidato la quale, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, non richiede autenticazione.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'U.O. Sviluppo Organizzativo della Scuola (tel. 050 883.577/552 – e-mail concorsi@sss.it).

Art. 4

Commissione esaminatrice

All'espletamento delle prove di concorso provvederà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Il segretario della Commissione, oltre alle attività di stretta competenza, avrà il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di 90 giorni dalla sua nomina, salva proroga eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Direttore Generale.

Art. 5

Preselezione e prove d'esame

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, la Scuola si riserva la facoltà di effettuare una prova di preselezione avente ad oggetto le tematiche delle prove concorsuali. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esame si articolerà in una prova teorico-pratica e in una prova orale. A ciascuna prova potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti; l'accesso alla prova orale sarà consentito solo a coloro che nella prova teorico-pratica abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30.



IL DIRETTORE GENERALE

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione non inferiore a 21/30. Le prove saranno volte a verificare le capacità tecnico-professionali del candidato, le conoscenze e le attitudini rilevanti per lo svolgimento delle attività relative al posto messo a concorso, come previsto dall'art.1 del presente bando.

La prova orale sarà inoltre finalizzata a valutare le capacità relazionali, di problem solving e la propensione al lavoro di gruppo, la conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua a scelta del candidato tra francese, spagnolo e tedesco, delle fonti interne della Scuola (Statuto, Codice Etico, Codice di Comportamento, Regolamento dell'Istituto di Management) e dei seguenti documenti di pianificazione (Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018, Piano della Performance 2016-2018).

Per i candidati stranieri le prove d'esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 40 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova teorico-pratica e prima della correzione della stessa e sarà resa nota ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili, purché attinenti il profilo messo a selezione di cui all'art. 1 del presente bando, ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

- Esperienza professionale (ad esclusione dell'esperienza richiesta come requisito di accesso): max 15/40;
- Titoli di studio superiori rispetto a quello richiesto come requisito di accesso: max 15/40
- Altri titoli (es. attività di docenza, relazioni a convegni): max 10/40.

Sarà compito della Commissione esaminatrice, in via preliminare, individuare l'ammissibilità dei titoli presentati dai candidati ed i punteggi da assegnare alle diverse tipologie.

Saranno valutati dalla Commissione solo i titoli presentati secondo le modalità indicate nel presente bando.

Art. 7

Calendario e svolgimento delle prove

Le prove d'esame si svolgeranno presso l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna, Piazza Martiri della Libertà, n. 24 – Pisa, secondo il seguente calendario:

- prova teorico-pratica - **22 aprile 2016**, ore 9:30.
- prova orale – **28 aprile 2016**, ore 9:30.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, questa si svolgerà alle ore 9:30 del giorno **22 aprile 2016**, la prova teorico-pratica sarà posticipata al giorno **28 aprile 2016** ore 9:30 e la prova orale al giorno **9 maggio 2016** ore 9:30 presso l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna.

Eventuali spostamenti di orario/giorno/sede di svolgimento delle prove saranno pubblicati sul sito web della Scuola, nell'*Albo on line* e resi disponibili nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", "Selezioni per personale" alla voce "Selezione pubblica – tecnologo – MeS", il giorno **14 aprile 2016**.



IL DIRETTORE GENERALE

Ai candidati non sarà dato altro avviso e pertanto coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione, dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alle prove stesse.

Art. 8

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, previo accertamento della regolarità della procedura medesima da parte dell'ufficio competente, sarà pubblicata sul sito web della Scuola, nell'*Albo on line* e resa disponibile nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", "Selezioni per personale" alla voce "Selezione pubblica – tecnologo – MeS".

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, dato dalla somma del punteggio riportato nella prova teorico-pratica, nella valutazione dei titoli e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, degli eventuali titoli di preferenza indicati in domanda.

Per conseguire l'idoneità alla posizione di tecnologo è necessario raggiungere un punteggio minimo pari a 70/100.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato, della durata di 36 mesi, prorogabile fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi, con inquadramento come tecnologo e trattamento economico equiparato alla posizione economica D3 dei ruoli del personale tecnico amministrativo del comparto Università.

Il trattamento accessorio, di entità variabile, verrà corrisposto annualmente e sarà quantificato sulla base della valutazione effettuata dal Direttore della struttura di riferimento in relazione agli obiettivi raggiunti; non potrà in ogni caso superare il 15% del trattamento fondamentale. Non sono previste altre forme di compenso in relazione ad attività svolte nell'ambito e per conto della struttura di riferimento.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Per quanto riguarda i diritti e doveri del dipendente si fa riferimento alla normativa vigente in materia di pubblico impiego nonché alla regolamentazione interna (http://www.sssup.it/UploadDocs/18732_Regolamento_per_la_disciplina_dei_Tecnologi_a_tempo_determinato_ai_sensi_dell_art_24_bis_della_legge_n_240_2010.pdf).

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico amministrativo.

L'immissione in servizio avverrà previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Persone e Organizzazione della Scuola Sant'Anna per le finalità di



IL DIRETTORE GENERALE

gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Scuola Sant'Anna – Piazza Martiri della Libertà, n. 33 Pisa – titolare del trattamento.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabili del procedimento concorsuale sono il Segretario della Commissione esaminatrice per quanto attiene lo svolgimento della selezione e il Responsabile U.O. Sviluppo Organizzativo, Dott.ssa Giovanna Bottai, per l'ammissione dei candidati alla selezione.

Art. 12

Norme finali e Pubblicità

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi e di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Scuola, nell'*Albo on line* e reso disponibile nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", "Selezioni per personale" alla voce "Selezione pubblica – tecnologo – MeS", sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/>), e sul sito della Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Pisa, lì 14 marzo 2016

Il Direttore Generale
(f.to Dott. Luca Bardi)

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)